



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
F O N D A Z I O N E



Andrea Cellacchi - Nato a Roma nel 1997 è figlio di genitori musicisti. A 10 anni inizia lo studio del fagotto ed a 16 si diploma con lode e menzione d'onore al Conservatorio di Musica "Ottorino Respighi" di Latina. Si impone a 18 anni all'attenzione internazionale vincendo il Primo Premio all' Aeolus International Competition di Düsseldorf e il Primo Premio al The Muri Competition 2016, primo italiano ad aggiudicarsi questi prestigiosi riconoscimenti. È inoltre vincitore del Premio Abbado 2015 e del Primo Premio nei concorsi internazionali di fagotto "AudiMozart

2016", "Gioachino Rossini" di Pesaro e "Città di Chieri". A 15 anni viene ammesso all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, dove frequenta il Corso di Perfezionamento di Fagotto tenuto da Francesco Bossone. Ha preso parte a numerose *masterclass* tenute da: Dag Jensen, Matthias Rácz, Giorgio Mandolesi, Ole Kristian Dahl, Giorgio Versiglia. Attualmente frequenta il Master Music Performance all'Hochschule der Künste di Zurigo nella classe di Matthias Rácz. A 19 anni vince il posto di Primo Fagotto Solista nell'Orchestra del Konzerthaus di Berlino diretta da Iván Fischer. Si è esibito come solista con orchestre quali: Münchner Symphoniker, Izmir State Symphony Orchestra, Meininger Hofkapelle, Düsseldorfer Symphoniker, Argovia Philharmonic, Bad Reichenhaller Philharmonie, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Ha collaborato con: Orchestra della Svizzera Italiana OSI, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Orchestra Filarmonica del Teatro Regio, Orchestra Filarmonica di Torino sotto la direzione di John Axelrod, Antonio Pappano, Gianandrea Noseda, Daniele Rustioni. Ha partecipato ad importanti stagioni concertistiche ed a festival europei, tra cui: Rome Chamber Music Festival, Encuentro de Música di Santander, Campus RheinMein di Francoforte; esibendosi con musicisti quali: Alessandro Carbonare, Guglielmo Pellarin, Lawrence Dutton, Hans-Jörg Schellenberger, András Adorján, Eduard Brunner, Lorenza Borrani, Lucas Macías Navarro, Matthias Rácz, Radovan Vlatković.